

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – ORIGINALE

N°13

Seduta del 06.5.2013

OGGETTO: Riconoscimento Debiti fuori Bilancio e Disavanzo di Amministrazione.

Consiglieri assegnati al Comune n°15

Consiglieri in carica n°15

L'anno duemilatredici addì SEI del mese di Maggio alle ore 20,00 in Monterosso Almo nella sala consiliare previo avviso ai Sigg. Consiglieri in data 29/4/2013 Prot. n°3871 notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale. Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Sig. Dibenedetto Gaetano, assiste alla seduta il Segretario Generale del Comune Dr. Innocente Carmelo.

	<u>Presenti</u>	<u>Assenti</u>
1. Castello Salvatore	Si	
2. Benincasa Santi	Si	
3. Dibenedetto Gaetano	Si	
4. Rizzotto Massimo	Si	
5. D'Aquila Giovanni	Si	
6. Dibenedetto Mario	Si	
7. Amato Fabio	Si	
8. Castellino Giuseppe	Si	
9. Scollo Maria Grazia	Si	
10. Amato Giovanni	Si	
11. Ciciulla Lucio Alfio	Si	
12. Mazzarello Giacomo	Si	
13. Scollo Giovanni	Si	
14. Castellino M. Giovanna		Si
15. Giaquinta Concetta	Si	

Presenziano la seduta: il Sindaco Dott. Buscema Paolo, il Vice Sindaco Dott. Noto Salvatore gli Ass.ri Dott. Castello Pasquale, la D.ssa Maria Stella Ferraro, il Resp. dell'Area "AA.GG." D.ssa Morello Concetta, il Responsabile dell'Area Economica D.ssa Morello M. Rita, il Revisore dei Conti Dott. Guardiano Giovanni, il Resp. dell'Area Tecnica Geom Amato Carmelo, la responsabile degli Organi Istituzionali Sig.a Amato Carmela. Le funzioni di verbalizzante sono svolte dalla D.ssa Morello Concetta.

Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e porta in discussione l'argomento designato in oggetto.

È premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è stato espresso parere ai sensi dell'art.53 della legge 12/90 recepito con L.R. 48/91.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica

Monterosso Almo li, 29/4/2013

Il Funzionario Responsabile
D.ssa Morello Maria Rita

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità contabile

Monterosso Almo li, 29/4/2013

Il Funzionario Responsabile
D.ssa Morello Maria Rita



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

PROVINCIA DI RAGUSA

PROPOSTA DI DELIBERA C.C.

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.

La Resp.dell'Area Ec.-Finanziaria;

Premesso che con l'art.5 del D. Lgs. 15/09/97 n. 342 è stata formalmente modificata la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

Visto il D.Lgs n.267/2000, che all'art.194 dispone che con delibera consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle fattispecie previste nel medesimo articolo;

Vista la nota prot. n. 3984 del 30/04/2013 del Resp. dell'Area AA. GG. con la quale si chiede di riconoscere il debito fuori Bilancio, aventi ad oggetto: "fattura n.10 del 07/03/2012 di € 700,00 emessa dalla ditta Nello Viaggi e Turismo di Tanasi Sebastiano per un viaggio andata e ritorno a Palermo in data 06/03/2012 in occasione della manifestazione di Forconi", priva dell'impegno di spesa;

Vista la nota del Resp. dell'Area Tecnica prot.n. 625 del 22/01/2013 nella quale si comunicano i debiti nei confronti del Prof. Arrabito Ignazio per la redazione del Piano di Urbanistica commerciale per la somma di € 1.813,12;

Vista la relazione del resp. area Tecnica prot. 2717/2012 nella quale è indicato tra gli altri il debito del dott. Sgarlata Bruno per redazione dello studio geologico e indagini connesse alla progettazione esecutiva dei lavori di realizzazione n.20 alloggi popolari;

Considerato che con delibera consiliare n. 70 il Consiglio comunale non ha approvato i punti 8) Atto di precetto Sgarlata Bruno € 39.554,12; e 9) Geologo Marcello Drago " Progetto costruzione casa di riposo" € 18.502,81, al fine di stipulare transazioni a saldo e stralcio di comune accordo tra le parti;

Che in data 12/02/2013 con nota prot. n. 1289, il Dott. Sgarlata Bruno ha fatto pervenire la sua disponibilità ad accettare l'importo di € 39.000,00 in cinque rate a partire da giugno 2013 fino a giugno 2015 precisando che l'Ente accettando tale proposta otterrebbe un abbattimento del debito maturato fino alla data odierna oltre l'annullamento degli interessi moratori e delle spese legali maturate nel contempo.

Che il Dott. Marcello Drago in data 03/05/2013 con nota prot. 4080 e 4081 ha fatto pervenire la propria disponibilità ad accettare una transazione in € 12.000,00 anziché 18.502,81 con dilazione di pagamento a partire da dicembre 2013 e fino a giugno 2015 con l'abbattimento della quota capitale, degli interessi moratori e delle spese legali;

Visto l'elenco allegato "A" nel quale figurano i creditori ai quali i debiti fuori bilancio si riferiscono

come dalla proposta dell'Amministrazione Comunale, con a fianco indicato l'ammontare complessivo dei debiti stessi;

Rilevato che i debiti indicati nella lett. e) dell'elenco sopra citato, trattandosi di fornitura di beni e prestazioni professionali di accertata e dimostrata utilità e arricchimento del comune nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Dato atto, inoltre, che: dal Conto-Consuntivo è stato determinato un Disavanzo di Amministrazione pari ad € 87.662,03;

Che nel Bilancio pluriennale 2012/2014 è prevista la disponibilità di € 40.000,00 all'intervento 1010208 cap. 724/10 inerente il pagamento di debiti pregressi, le transazioni o debiti riconoscibili;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. 267/00;

Visto il Parere del Revisore unico dei Conti;

Visti i pareri favorevoli avanti espressi ai sensi della L.R. n. 30/00;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 22 del vigente regolamento di contabilità;

PROPONE

Di riconoscere per i motivi di cui in premessa che qui si intendono materialmente trascritti, la legittimità dei Debiti Fuori Bilancio per la complessiva somma di € 53.513,12 di cui all'allegato A) così distinti:

1. Ditta Nello Viaggi e Turismo di Tanasi Sebastiano € 700,00;
2. Prof. Ignazio Arrabito € 1813,12;
3. Atto di precetto Sgarlata Bruno € 39.000,00;
4. Dott. Drago Marcello € 12.000,00.

Approvare il prospetto allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale figurano i creditori ai quali i debiti fuori bilancio si riferiscono e l'ammontare complessivo dei debiti stessi;

Demandare ai responsabili competenti, gli atti consequenziali;

Trasmettere copia della Presente deliberazione al Revisore Unico Dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L. R. 31/12/91 n. 44.

Monterosso Almo, 03/05/2013



Il Resp.dell'Area Ec.-Finanziaria
(D.ssa Morello Maria Rita)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Morello Maria Rita".

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

PROVINCIA DI RAGUSA

RIPIANO

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

DEBITI FUORI BILANCIO

(Art. 194, comma 1, del D. Lgs 18 Agosto 2000, n. 267)

Allegato A) alla deliberazione Consiliare N. 13..... in data 06-5-2013.....

Riepilogo dei debiti fuori bilancio in relazione alla cause:

CAUSALE	IMPORTO
a) Sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive <u>853/2011</u> € <u>39.000,00</u>
b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 23 della legge 8 giugno 1990, n.142 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione €
c) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali..... €
d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità €
e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza..... <u>14.513,12</u>
Totale debiti fuori bilancio <u>53.513,12</u>

IL SINDACO

IL SINDACO
Dott. Bianca Paolo

IL RESPONSABILE DELL'AREA EC. FIN.

IL RESPONSABILE AREA
ECONOMICA FINANZIARIA
Dott.ssa Maria Rita Morello



IL SEGRETARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carmelo Intendente

SOMME LIQUIDATE DA CORRISPONDERE RISPETTIVAMENTE

a) Sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive
 b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 23 della legge 8 giugno 1990, n. 142 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione
 c) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali
 d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità
 e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilizzi ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza

nell'anno 2013 nell'anno 2014 nell'anno 2015

5

6

7

8

87.662,03

€ 700,00

€ 18.131,12

€ 20.000,00

€ 2.000,00

€ 13.000,00

€ 5.000,00

€ 6.000,00

€ 5.000,00

24.513,12

18.000

11.000,00



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
PROVINCIA DI RAGUSA

AREA AFFARI GENERALI

Prot. 3984

Li, 30/4/2013

Al Res. Area Ec.-Finanziaria
Dott.ssa Maria Rita Morello

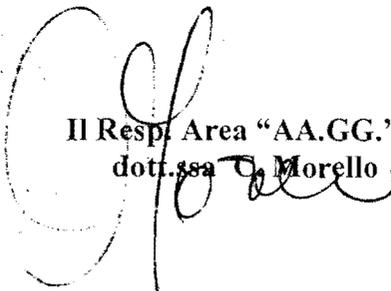
p.c. Al Signor Sindaco
Dott. Paolo Buscema

Sede

Oggetto : *Debiti fuori Bilancio.*

Si comunica alla S.V., per quanto di competenza che il Responsabile del Centro Diurno, ha fatto pervenire alla scrivente la fattura n.° 10 del 7/3/2012 dell'importo di €. 700,00 IVA compresa trasmessa dalla Agenzia Viaggi & Turismo NELLO di Tanasi Sebastiano con sede a Palazzolo Acreide assunta al protocollo dell'Ente in data 6/4/2012 al numero 3340.

Tale fattura che si riferisce ad un viaggio andata e ritorno effettuato a Palermo in data 6/3/2012 in occasione di una manifestazione dei "Forconi", è priva del necessario impegno finanziario per cui non è stato possibile procedere alla relativa liquidazione e pertanto deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio atteso il viaggio si è effettivamente svolto ed ha consentito la partecipazione alla manifestazione di cittadini del nostro paese.


Il Resp. Area "AA.GG."
dott.ssa Morello

110
24 GEN. 2013



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

AREA TECNICA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

UFFICIO STRUMENTI URBANISTICI

Prot. 625

ll. 22-01-2013

OGGETTO: Piano di Urbanistica Commerciale (PUC) approvato con D.to Dir.le n. 809/11 del 03.11.2011 – Liquidazione onorario al Prof. Arrabito Ignazio – Sollecito pagamento fattura n. 10/11 del 22.11.2011 –

Al Sig. Sindaco
SEDE

e, p.c.

Al Segretario Comunale

→ Al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Al Responsabile dell'Area AA.GG.

SEDE

Si riferisce in ordine al sollecito di pagamento della fattura n. 10 del 22.11.2011, a saldo dell'incarico per la redazione del PUC, presentato dal Prof. Arrabito Ignazio protocollo n. 398 in data 15.10.2013, che in fotocopia si allega alla presente informativa.

- con determina sindacale n. 61/2002 del 30.12.2002 è stato conferito al Prof. Arrabito Ignazio l'incarico per la predisposizione del Piano di Urbanistica Commerciale (PUC), ai sensi della L.R. n. 28/1999 etc. per l'importo di euro 6.000,00 IVA al 20% inclusa così impegnate: euro 3.000 all'intervento 2010606 ex cap. 9800 Bil. 2002 impegno contabile n. 1650 ed euro 3.000 al medesimo intervento e cap. del Bil. 2003 impegno contabile n. 32;

- l'incarico come sopra conferito, è stato formalizzato con convenzione rep. n. 1526 del 09.01.2003 reg.ta a Ragusa in data 14.01.2003 al n. 72;

- con determina sindacale n. 50/2008 del 26.09.2008 è stato conferito al suddetto Professionista, ad integrazione di quello già affidato con la citata determina n. 61/2002, l'incarico per la predisposizione di una variante al PUC, per l'importo complessivo di euro 4.000,00 IVA al 20% inclusa, impegnato all'intervento 2010606 cap. n. 9800 Bil. 2006 – impegno contabile n. 1738;

- pertanto, gli impegni complessivamente assunti, ammontano ad euro 10.000,00;

- in esecuzione dei provvedimenti sopra adottati ed avendo il professionista espletato l'incarico, si è proceduto all'adozione dei seguenti atti di liquidazione:

- n. 64/2003 del 16.05.2003 (R.G. n. 275 del 26.05.2003) – euro 2.100,00 IVA al 20% inclusa - relativa all'incarico di cui alla determina sindacale n. 61/2002;

- n. 08/2004 del 22.01.2004 (R.G. 40 del 28.01.2004) – euro 2.100,00 IVA al 20% inclusa - relativa all'incarico di cui alla determina sindacale n. 61/2002;

- n. 60/2010 (R.G. n. 418 del 22.07.2010) – euro 1.999,20 IVA al 20% inclusa – relativa all'incarico di cui alla determina sindacale n. 50/2008;



determina A.T. n. 169/11 del 12.12.2011, trasmessa all'Area Economico Finanziaria, con prot. n. 169/AT/2011 in data 12.12.2011, per il visto di competenza, è stata proposta, a favore del Prof. Arrabito Ignazio, della fattura n. 10 del 22.11.2011 dell'importo complessivo di **euro 3.813,92** previo impegno di euro 13,12 dovuto all'incremento dell'aliquota IVA (dal 20% al 21%);

- in questa fase, a seguito di accertamento contabile effettuato dal Servizio Finanziario è emerso che nell'anno 2008 la somma di euro 1.707,28, seppur regolarmente impegnata con i provvedimenti sopra elencati, è stata portata in economia ed assegnata ad altri interventi;
- di concerto con gli Uffici Finanziari, si è convenuto di procedere a titolo di ulteriore acconto pari a euro 2.008,80 effettivamente disponibile in bilancio, alla luce dell'accertamento contabile suddetto, a liquidare solamente un acconto pari ad euro **2.000,80** disponibile in Bilancio, mentre, per la rimanente somma pari ad **euro 1.813,12**, si è convenuto doversi procedere all'assunzione di un nuovo Impegno per l'esercizio finanziario 2012, per cui, con la determina R.G. n. 71 del 08.02.2012 (A.T. n. 10 del 01.02.2012) si è proceduto:

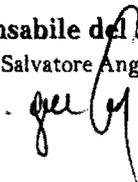
- a. alla liquidazione dell'acconto di euro 2.008,80 IVA al 21% inclusa;
- b. all'assunzione di un nuovo impegno pari ad euro 1.813,12, occorrente al saldo della citata fattura n. 10/2011, per l'esercizio finanziario 2012;
- c. alla revoca della determina A.T. n. 169/11 del 12.12.2011.

- pertanto, la somma effettivamente liquidata a favore del Prof. Arrabito Ignazio, ammonta complessivamente ad **euro 8.200,00** rispetto ad euro **10.013,12** richiesti e dovuti;
- alla data odierna, a seguito di informazione assunta presso il Servizio Finanziario, la somma di euro 1.813,12 necessaria al saldo della prestazione svolta dal Prof. Arrabito Ignazio, non risulta impegnata in Bilancio.-

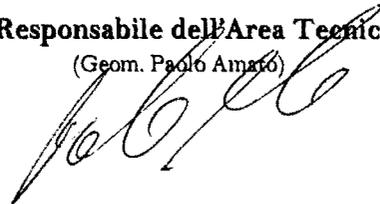
Tanto si comunica e si rimane disponibile per eventuali chiarimenti.

Monterosso Almo, li 21 Gennaio 2012

Il Responsabile del Servizio
(Geom. Salvatore Angelica)



Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom. Paolo Amato)



Anticipata via fax: 0932/977239

Indice
DF

MONTEROSSO ALMO

21 GEN. 2013

343 = 52

COMUNE di MONTEROSSO ALMO:
SIGNOR SINDACO
UFFICIO RAGIONERIA

OGGETTO. Sollecito pagamento fattura n.10 del 22.11. 2011

Con fattura n.10 del 22.11.2011 ho chiesto la corresponsione del saldo relativo al compenso fissato con Delibera Sindacale n.61/2002 e del saldo relativo al compenso fissato con Delibera Sindacale n.50/2008. L'importo indicato, comprensivo di IVA ,indicato nella predetta fattura, **ammonta ad euro 3813,92 (tremilaottocentotredici/92)**

Con provvedimento comunale mi è stata invece corrisposta, con bonifico bancario, come "acconto" (secondo la definizione dell'Ente), valuta 14/02/2012, la somma di **euro 1600,64** in quanto, evidentemente, ma, al tempo stesso, del tutto illegittimamente, le somme impegnate e regolarmente appostate in bilancio per le prestazioni professionali da me svolte ed approvate sia dal Consiglio Comunale oltre che dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente (del caso si era trattato della redazione del Piano di Urbanistica Commerciale), sono state altrimenti " dirottate".

Sulla base di quanto riferito ed oggettivamente riscontrabile,

CHIEDO

che in tempi ragionevolmente ravvicinati mi venga saldata, senza ulteriori ritardi, atteso tra l'altro il numero di anni trascorsi, la somma risultante dalla differenza fra quanto dovuto e quanto corrisposto. Significo infine che, ove il Comune di Monterosso Almo non dovesse adempiere all'obbligo di legge di corrispondermi quanto dovuto, adirò le vie giudiziarie previste dall'ordinamento, per il recupero integrale del mio credito, aumentato degli interessi maturati e maturandi.

Distinti saluti

Ragusa, il 10.01.2013

prof. Ignazio Arrabito

Ignazio Arrabito

14 GEN. 2013

Anticipata via fax: 0932/977239

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
11 GEN. 2013
Prot. N. 331 Cat. 5 Cl. 2

SIGNOR SINDACO
COMUNE di
MONTEROSSO ALMO

OGGETTO. Sollecito pagamento fattura n.10 del 22.11.2011

Con fattura n.10 del 22.11.2011 ho chiesto la corresponsione del saldo relativo al compenso fissato con Delibera Sindacale n.61/2002 e del saldo relativo al compenso fissato con Delibera Sindacale n.50/2008. L'importo indicato, comprensivo di IVA, indicato nella predetta fattura, ammonta ad euro 3813,92 (tremila192/92)

Con provvedimento comunale mi è stata invece corrisposta, con bonifico bancario, come "acconto" (secondo la definizione dell'Ente), valuta 14/02/2012, la somma di euro 1600,64 in quanto, evidentemente, ma, al tempo stesso, del tutto illegittimamente, le somme impegnate e regolarmente appostate in bilancio per le prestazioni professionali da me svolte ed approvate sia dal Consiglio Comunale oltre che dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente (del caso si era trattato della redazione del Piano di Urbanistica Commerciale), sono state altrimenti " dirottate".

Sulla base di quanto riferito ed oggettivamente riscontrabile,

CHIEDO

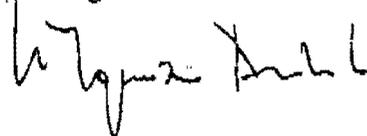
che in tempi ragionevolmente ravvicinati mi venga corrisposto, senza ulteriori ritardi, atteso tra l'altro il numero di anni trascorsi, la somma risultante dalla differenza fra quanto dovuto e quanto corrisposto, ossia, al lordo dell'IVA ed al netto della ritenuta di acconto, l'importo di euro 1582,88

Significo infine che, ove il Comune di Monterosso Almo non dovesse adempiere all'obbligo di legge di corrispondermi quanto dovuto, adirò le vie giudiziarie previste dall'ordinamento, per il recupero integrale del mio credito, aumentato degli interessi maturati e maturandi.

Distinti saluti

Ragusa, il 10.01.2013

prof. Ignazio Arrabito



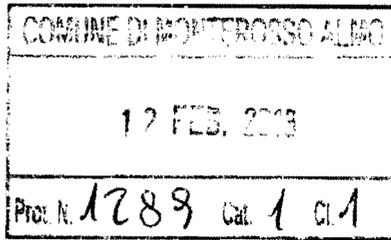
Bruno Sgarlata
Geologo

245
15 FEB. 2013

SINDACO
GEOM. AMATO
→ DOTT. RITA MORELLO
A.H. G.G.

C.F. SGR BRN 62527 H163M
Partita Iva 00850850884

DOTT. F. F. F. F. F.
B. B. B. B. B.



Spett. Comune di Monterosso Almo
Piazza S. Giovanni, 9
97010 Monterosso Almo (RG)

Vs rif.:

ns rif.: 130210

Oggetto: Dott. Sgarlata Bruno e/ Comune di Monterosso Almo (Decreto ingiuntivo n. 652/2009 Tribunale di Ragusa – Sentenza n. 853/2011 R.G. Sent. Tribunale di Ragusa – Giudizio di Appello n. 59/2012 R.G. Corte di Appello di Catania).

Facendo seguito al colloquio verbale avuto in data 06/02/2013 con Il Sindaco di codesta Amministrazione, con la presente comunico la propria disponibilità a raggiungere un accordo transattivo relativo al Decreto Ingiuntivo n. 652/2009 del Tribunale di Ragusa ed in forza della sentenza n. 853/2011 R.G. dello stesso Tribunale (*allegata in copia*), e del giudizio di Appello n. 59/2012 – Corte di Appello di Catania (*allegato in copia*).

Inoltre, si fa presente che con il raggiungimento di tale accordo, l'Amministrazione Comunale di Monterosso Almo si riconoscerebbe debitore nei miei confronti solo dell'importo di € 39.000,00 da corrispondere alle seguenti condizioni:

- 1ª rata di € 10.000,00 da versare entro il mese di giugno 2013;
- 2ª rata di € 10.000,00 da versare entro il mese di dicembre 2013;
- 3ª rata di € 6.500,00 da versare entro il mese di giugno 2014;
- 4ª rata di € 6.500,00 da versare entro il mese di dicembre 2014;
- 5ª rata di € 6.000,00 da versare entro il mese di giugno 2015.

Infine, si precisa che con la stipula di tale accordo, l'Amministrazione Comunale di Monterosso offerrebbe oltre all'abbattimento del debito maturato ad oggi, anche una dilazione nel tempo di tale debito, l'annullamento degli interessi moratori e legali, spese legali, eventuale giudizio per il riconoscimento della Ritenuta di Acconto, eventuali azioni esecutive per il recupero del credito con ulteriore aggravio di spesa come meglio specificato nella missiva a firma dell'avv. Francesca Corallo, allegato alla presente.

Certo di un Vs. celere riscontro, porgo cordiali saluti.

Ragusa, 11/02/2013

C.da Pozzi Via Colleoni - 97100 RAGUSA
Tel. 329-8616276

Studio Legale

Avv. Tiziana Milio

Avv. Francesca Corallo

Ragusa, 08.02.2013

Egr. Sig.

DOTT. BRUNO SGARLATA

C.DA POZZI

97100 – RAGUSA

Oggetto: DOTT. SGARLATA BRUNO c/COMUNE DI MONTEROSSO ALMO (Decreto ingiuntivo n. 652/2009 Tribunale di Ragusa – Sentenza n. 853/2011 R.G. Sent. Tribunale di Ragusa – Giudizio di Appello n. 59/2012 R.G. Corte di Appello di Catania)

Come da Sua richiesta, Le significo che il credito da Lei vantato nei confronti del Comune di Monterosso Almo, in forza del decreto ingiuntivo n. 652/2009 del Tribunale di Ragusa ed in forza della sentenza n. 853/2011 R.G. resa dal predetto Tribunale, che ha rigettato l'opposizione svolta dal predetto Comune avverso il provvedimento monitorio, è pari ad 40.158,10, così distinto:

- €. 39.669,50 di cui all'atto di precetto notificato il 04.12.2012;
- €. 455,48 per interessi moratori sulla sorte capitale maturati dal 01.12.2012 al 08.02.2013;
- €. 17,26 per interessi al tasso legale sulle spese liquidate con sentenza n. 853/2011 del Tribunale di Ragusa maturati dal 01.12.2012 al 08.02.2013;
- €. 15,86 costo notifica atto di precetto notificato il 04.12.2012.

Al predetto importo di €. 40.158,10 devono essere aggiunti gli interessi moratori al tasso previsto dall'art. 5 D. Lgs. n. 231/2002, attualmente pari all'8,75%, maturandi sulla sorte capitale dal 09.02.2013 sino al soddisfo, nonché gli interessi legali sulle spese liquidate con sentenza n. 853/2011, anch'essi maturandi dal 09.02.2013 al soddisfo.

Il Comune di Monterosso Almo, inoltre, è tenuto al versamento della ritenuta d'acconto di cui alla fattura n. 03/2009, posta a fondamento del decreto ingiuntivo n. 652/2009 del Tribunale di Ragusa. In seno al predetto ricorso per decreto ingiuntivo, difatti, è stata legittimamente richiesta l'ingiunzione di pagamento in Suo favore solo della somma di €. 28.246,34, che rappresenta il netto a Lei dovuto per come risultante dalla fattura di cui si sopra, atteso che l'importo dovuto a titolo di ritenuta d'acconto deve essere versato dal Comune di Monterosso Almo direttamente all'erario.

Il Comune di Monterosso Almo è, infatti, un sostituto d'imposta, ossia un soggetto che per legge sostituisce in tutto o in parte il contribuente nei rapporti con l'amministrazione finanziaria,

Via Scuole n. 9 – 97100 Ragusa – Tel. / Fax: 0932.681437
Email: tizianamilio@libero.it – francesca.corallo@tiscali.it



Studio Legale

Avv. Tiziana Mifio

Avv. Francesca Corallo

trattenendo le imposte dovute dai compensi, salari e pensioni, o altri redditi erogati, e, successivamente versandole allo Stato.

Qualora il Comune di Monterosso Almo non provvedesse al versamento della ritenuta d'acconto, Lei dovrà ricorrere in giudizio per ottenere il riconoscimento delle Sue legittime pretese.

Si fa, inoltre, presente che ad oggi le spese legali maturate per il giudizio di appello promosso dal Comune di Monterosso Almo avverso la sentenza n. 853/2011 del Tribunale di Ragusa (prossima udienza 06/05/2015) ammontano a circa €. 2.160,00, oltre IVA e CPA (valore mediano fase di studio e fase introduttiva - Decreto Min. Giustizia n. 140 del 20.07.2012).

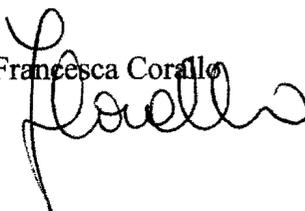
Qualora il Comune di Monterosso Almo non dovesse procedere al pagamento di quanto dovuto nelle more del gravame, all'esito del giudizio, oltre l'importo di cui sopra, sarà dovuto un ulteriore compenso pari a circa €.1.800,00, oltre IVA e CPA (valore mediano fase decisoria - Decreto Min. Giustizia n. 140 del 20.07.2012).

Le significo, inoltre, che la Corte d'Appello di Catania, con ordinanza del 06/10.07.2012 resa nel giudizio di appello di cui sopra, ha rigettato l'istanza di sospensione della provvisoria esecutorietà della sentenza impugnata.

Il decreto ingiuntivo n. 652/2009 e la sentenza n. 853/2011 del Tribunale di Ragusa, pertanto, sono validi titoli esecutivi per intraprendere un'azione di recupero coattivo del credito nei confronti del Comune di Monterosso Almo.

Cordiali saluti.

avv. Francesca Corallo



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale civile di Ragusa in persona del giudice dott. Vincenzo

Sacco ha emesso la seguente

SENTENZA

nel proc. civ. 2617/2009 promosso in primo grado

DA

Comune di Monterosso Almo in persona del Sindaco pro tem-

poris, p. iva 00177300886, rappresentato e difeso dall'avv. Car-

meo Ruffa per procura in atti giusta determina sindacale n. 40/

2009

OPPONENTE

CONTRO

Sgarbiata Bruno nt. Ragusa 27.11.1962 ivi res. C/da Pozzi s.n.,

in SGR BRN_62S27_H163M, rappresentato e difeso dalle av-

visse Rosaria Molè e Francesca Corallo per procura in atti

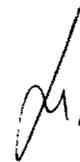
OPPOSTO

OGGETTO : opposizione a d.i.

ASSOLTO DIRITTO DI COPIA
CON MARCHE PARI AD

EURO 21,24

RAGUSA 5-12-2011



CONCLUSIONI DELLE PARTI.- (v. verbale)

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto notificato il 19.11.2009 il Comune in epigrafe proponeva opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 652/2009 (notificato il 14.10.2009) di questo Tribunale per il pagamento di € 28.246,34 oltre accessori in favore di Sgarlata Bruno, e deduceva :

- a) il credito era basato su: * fattura n. 3/2009 (vidimata dall'Ordine dei Geologi di Sicilia) relativa alle indagini geologiche eseguite per disciplinare di incarico 14.3.2000; * fattura n. 27/2009 della srl SEAF;
- b) il Tribunale adito non aveva giurisdizione ai sensi dell'art. 19 del disciplinare citato riguardo il deferimento ad un collegio arbitrale (tre arbitri) delle controversie sulla liquidazione dei compensi e "...non potute' definire in via amministrativa...": nel termine di gg. trenta dalla notifica del provvedimento amministrativo;
- c) il contratto de quo era nullo, atteso che l'art. 17 legge 109/1994 (che lo regolava razione temporis) disponeva l'intervento di collaboratori/tecnici esterni soltanto nell'ipotesi di carenza del l'organico dell'ente o di speciale complessità (in senso ampio) della progettazione : da accertarsi dal responsabile del procedimento;
- d) in sub.ne, la delibera di G.M. n. 261 datata 21.12.1999 per l'incarico allo Sgarlata non era stata preceduta dalla determina del responsabile del procedimento di spesa sull'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente, le relative ragioni (art. 192 d.to. l.vo 267/2000);
- e) in sub.ne, l'art. 191 d.to l.vo 267 cit. prescriveva la verifica dell'impegno di spesa e l'attestazione della relativa copertura, da comunicarsi dal responsabile del servizio al terzo, che da un lato aveva facoltà di non eseguire le prestazioni in mancanza della comunicazione, dall'altro lato aveva l'obbligo di menzionarla nella fattura : annotazione che qui difettava;
- f) ne derivava che obbligato era l'amministratore, il funzionario o il dipendente che aveva consentito la prestazione (art. 191 co. 4' d.to l.vo 267 cit.);
- g) in sub.ne, non era dovuta la maggiorazione del 25% che riguardava l'incarico parziale, quale non era quello in esame;
- h) la fattura di € 11.10670 della SEAF srl per l'esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche non era corroborata da certificato di regolare esecuzione, né dalla contabilità consuntiva giusta le disposizioni del capitolato speciale di appalto.

L'Ente concludeva coerentemente.

Si costituiva il creditore e resisteva :

- i) l'eccezione sub b) era infondata (si rinvia alla comparsa pagg. 1-4);
- j) erano inaccettabili le complesse argomentazioni di controparte fondate sul d.to l.vo 267 cit., entrato in vigore il 18.8.2000, e quindi ben posteriormente alla delibera della Giunta n. 261 datata 21.12.1999 e al disciplinare di incarico 14.3.2000;
- k) secondo la costante interpretazione dell'art. 17 legge 109/1994 in tema di incarichi fiduciari l'ente è tenuto alla verifica soltanto dell'esperienza e delle capacità professionali del tecnico rispetto al progetto (TAR Puglia - Bari 22.8.2006 n. 3030), né era prevista una formale procedura di aggiudicazione (TAR Basilicata - Potenza 1.12.2004 n. 809).

La prestazione richiesta al comparente era stato lo studio con indagini geognostiche per la realizzazione di venti alloggi popolari;

- l) era strumentale e capziosa l'eccezione sulla nullità dell'incarico : né l'Ente aveva ritenuto di agire in autotutela, e aveva sollevato la questione soltanto in questa sede : neanche dopo la ricezione delle fatture;
 - m) era incontrovertibile che l'Ente aveva ripetutamente manifestato e formalizzato l'incarico. Alla delibera 261/1999 erano seguiti : * la comunicazione 4.1.2000 della stessa, * l'autorizzazione 5.1.2000 del Responsabile del Settore Assetto e Uso del Territorio per l'accesso ai terreni da edificarsi; * il disciplinare 14.3.2000; * la determina n. 1019/9 datata 21.7.2004 con cui era stata reiterata la richiesta del finanziamento per gli alloggi;
 - n) la maggiorazione del 25% era dovuta, poiché l'incarico concerneva tutte le prestazioni geologiche secondo l'art. 26 D.M. 18.11.1971 e l'art. 9 del disciplinare, che al punto d) prevedeva il controllo delle costruzioni con accessi in cantiere e in collaborazione col direttore dei lavori, nonché l'assistenza ai collaudi con analisi e prove di laboratorio geotecnico.
- Ma, non essendo ciò avvenuto perché l'Ente non aveva mai realizzato gli alloggi, l'incarico era divenuto parziale.

Lo Sgarlata concludeva coerentemente, e in via preliminare instava per la provvisoria esecutività.

Rigettata quest'ultima istanza, precisate le conclusioni, all'udienza del 15.6.2011 la causa era posta deliberazione con i termini di legge per comparse e memorie.

MOTIVI DELLA DECISIONE

L'opposizione non è fondata e va rigettata.

In primo luogo è incomprendibile la clausola arbitrale.

Posto che l'ordinamento giuridico è retto da canoni puntuali e da correlative formule, il lemma "definizione in via amministrativa" e il lemma "provvedimento amministrativo" sono veri e propri *nonsense*, in quanto non collegati ad un procedimento amministrativo, peraltro di difficile postulazione e ammissibilità, poiché il rapporto instaurato con il disciplinare di incarico si svolge nell'ambito civilistico.

Era onere - ignorato - dell'Ente fornire adeguati chiarimenti con particolare riguardo ad una non meglio indicata notifica quale *dies a quo* per il termine (gg. trenta) per adire il collegio arbitrale.

In sub.ne, ferma la peregrinità della clausola, è plausibile affermare che nessun provvedimento amministrativo è stato emesso e nessuna notifica ne è stata fatta : ergo, mancano i presupposti per paralizzare la giurisdizione ordinaria.

Nel merito, sono ineccepibili le difese svolte dallo Sgarlata e ribadite in termini ampi e articolati nella comparsa conclusionale, alla quale si rinvia per economia.

E' solo opportuno rimarcare che l'Ente ha eluso sia la puntuale e corretta obiezione sull'inapplicabilità *ratione temporis* del d.to. l.vo. 267 cit., sia l'esegesi sub k), sia la circostanza della mancata edificazione degli alloggi e quindi la sopravvenuta parzialità dell'incarico.

D'altro, ciò non stupisce poiché tutta la difesa dell'Ente è ispirata a malafede non tanto per il clamoroso *venire contra factum proprium*, quanto e soprattutto per l'inerzia mantenuta sino alla notifica dell'ingiunzione.

La gravità delle violazioni dedotte imponeva - ma nel presente momento storico, è utopia - che l'Ente agisse tempestivamente, a tutela del denaro pubblico.

Le spese seguono la soccombenza e sono liquidate in € 3.740,62 (1.125,00 diritti; 2.200,00 onorario; 415,62 spese generali).

P.Q.M.

definitivamente decidendo, disattesa ogni contraria istanza eccezione e difesa, rigetta l'opposizione in premessa del Comune di Monterosso Almo in persona del Sindaco pro tempore nei confronti di Sgarlata Bruno e lo condanna al pagamento, in favore di quest'ultimo, di € 3.740,62 per spese processuali.

Così deciso in Ragusa, il 3 novembre 2011.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Manlio LA GIOIA)

Il Giudice

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Manlio LA GIOIA)

4

TRIBUNALE DI RAGUSA
Depositato in Cancelleria
Oggi 16-11-11

La Corte d'Appello di Catania, Prima Sezione Civile, così composta

Dott. Francesco	MANNINO	Presidente
Dott. Antonio	BEI	Consigliere
Dott. Concetta	MAIORE	Consigliere relatore

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

Nella causa iscritta al n. 59/2012 R.G.

TRA

COMUNE MONTEROSSO ALMO oppo. e difeso dall'Avv. C. Ruta
CONTRO SGARLATA Bruno rapp. e difeso dall'Avv. Francesca Corallo
La Corte, respingendo la precedente riserva esaminati gli atti;
letta l'istanza di sospensione della provvisoria esecuzione proposta dall'appellante
COMUNE MONTEROSSO ALMO presso la sentenza emessa dal tribunale di
Ragusa n. 811/2011 r.g. nei confronti di SGARLATA Bruno;
ritenuto che non sussistono gravi e fondata motivi per disporre la chiesta
sospensione, in considerazione del fatto che a fronte del particolare lavoro paralizzato
solo l'adempimento e genericamente dedotto dall'appellante Comune, occorre tener conto,
previa sommaria valutazione dei motivi di appello, operando un calibrato bilanciamento,
anche dell'interesse dell'appellato alla esecuzione della appellata decisione, affermata
in via generale dall'art. 282 c.p.c.; ritenuto che la causa appare matura per la
decisione, visto l'art. 283 c.p.c.

EQUI

Rigetta la istanza di sospensione come in atti proposta e rinvia per la precisazione
delle conclusioni alla udienza del 5 maggio 2012 ore 12.00. Si comunicò alle
parti.

Catania 6 luglio 2012

IL PRESIDENTE

11.07.2012
Borlida

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
25 LUG. 2012
Proc. N. 6755 Cat. I Cl. I

COPIA

ATTO DI PRECETTO

Il dott. **SGARLATA BRUNO**, nato a Ragusa il 27.11.1962 e residente in Ragusa C.da Pozzi (C.F.: SGR BRN 62S27 H163M), rappresentato e difeso per mandato a margine del presente atto dall'avv. Francesca Corallo (C.F.: CRL FNC 74H65 G337N - fax: 0932/681437 - pec: francesca.corallo@avvragusa.legalmail.it), ed elettivamente domiciliato nel di lei studio in Ragusa via Scuole n. 9,

PREMESSO

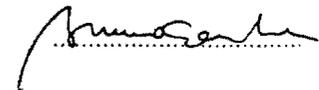
che con decreto ingiuntivo n. 652/2009 emesso in data 07.10.2009, il Tribunale di Ragusa ha ingiunto al **COMUNE DI MONTEROSSO ALMO**, in persona del Sindaco pro tempore domiciliato per la carica presso il Palazzo di Città, di pagare in favore del dott. Bruno Sgarlata la somma di €. 28.246,34, oltre interessi per ritardato pagamento ex art. 5 D. Lgs. n. 231/2002 sino all'effettivo soddisfo, oltre le spese ed i compensi difensivi del procedimento ingiuntivo liquidate in €. 1.070,00, oltre rimborso ex art. 14 tar.civ., CPA e IVA;

che il decreto è stato notificato all'Ente debitore in data 14.10.2009;

che con sentenza n. 853/2011 il Tribunale di Ragusa, definitivamente decidendo nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n. 652/2009 del Tribunale di Ragusa promosso dal Comune di Monterosso Almo nei confronti del dott. Bruno Sgarlata, ha rigettato la proposta opposizione ed ha condannato l'Ente debitore al pagamento in favore dell'opposto delle spese legali liquidate in €. 3.740,62;

che il decreto ingiuntivo, dichiarato esecutivo il 07.12.2011 e munito di formula esecutiva in data 04.01.2012, è stato notificato in forma esecutiva al Comune di Monterosso Almo in data 13.01.2012;

Deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente procedimento, nella fase di urgenza e/o di merito e nei successivi giudizi di opposizione, appello ed esecuzione l'avv. Francesca Corallo eleggendo domicilio in RAGUSA via SCUOLE 9, presso lo studio DELL'AVV. FRANCESCA CORALLO conferendole ogni più ampio potere, ivi compreso quello di conciliare e/o transigere anche stragiudizialmente la lite, incassare, quietanzare, chiamare terzi in causa, trascrivere domande, rinunciare ad atti ed azioni, accettare rinunzie, riassumere, reclamare ordinanze, resistere ad interventi, intervenire, proporre querela di falso, proporre nuove domande e domanda riconvenzionale, farsi sostituire, nominare presso qualsiasi foro altri avvocati e procuratori ed eleggere domicilio presso gli stessi, richiedere sequestri ed eseguirli, presentare istanza di fallimento ed esperire ogni altra attività, ancorchè stragiudiziale, ritenuta necessaria, con promessa di rato e valido, acconsentendo, altresì, informato delle finalità e delle modalità di trattamento dei dati a me relativi, ai sensi del D. Lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali, ivi compresi i dati sensibili, ed alle comunicazioni a terzi esterni che saranno ritenute opportune. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, 3° comma del D. Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto.



Vera la firma

avv. Francesca Corallo


che il decreto è stato registrato a Ragusa il 21.12.2011 al n. 1607 con un costo di €. 340,00;

che la sentenza, munita di formula esecutiva in data 05.12.2011, è stata notificata in forma esecutiva al Comune di Monterosso Almo in data 07.12.2011;

che la sentenza è stata registrata a Ragusa con un costo di €. 202,00;

che con ordinanza del 06/10.07.2012 resa nel giudizio di appello promosso dal Comune di Monterosso Almo avverso la sentenza n. 853/2011 del Tribunale di Ragusa, la Corte di Appello di Catania Prima Sezione Civile ha rigettato l'istanza di sospensione della provvisoria esecuzione della sentenza impugnata;

che l'Ente debitore non ha a tutt'oggi provveduto al pagamento di quanto dovuto nonostante sia decorso il termine di centoventi giorni dalla notifica del titolo esecutivo per adempiere ai sensi dell'art. 14 D.L. n. 669/96;

ciò premesso,

INTIMA

al **COMUNE DI MONTEROSSO ALMO**, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso il Palazzo di Città, di pagare entro dieci giorni dalla notifica del presente atto, la somma complessiva di **€. 39.554,12**, così distinta:

€. 28.246,34 sorte capitale;

€. 2.713,22 interessi moratori su €. 28.246,34 al 30.06.2012;

€. 1.070,00 spese liquidate in decreto;

€. 3.740,62 spese liquidate in sentenza;

€. 58,10 interessi legali su €. 3.740,62 dal 07.12.2011 al 31.07.2012;

€. 77,00 posizione ed archivio;

- € 19,00 disamina decreto;
- € 24,00 richiesta n. 2 copie decreto;
- € 14,16 costo copie;
- € 19,00 ritiro copie;
- € 19,00 richiesta notifica decreto del 14.10.2009;
- € 12,47 costo notifica;
- € 19,00 ritiro atto notificato;
- € 19,00 disamina relata del 14.10.2009;
- € 23,00 collazione e dattilografia relata;
- € 39,00 redazione specifica in calce al decreto notificato il 14.10.2009;
- € 19,00 ritiro fascicolo;
- € 19,00 richiesta formula esecutiva;
- € 3,54 marca esecutorietà;
- € 19,00 ritiro copia esecutiva;
- € 19,00 richiesta notifica decreto in forma esecutiva;
- € 14,96 costo notifica;
- € 19,00 ritiro atto notificato;
- € 19,00 disamina relata del 13.01.2012;
- € 23,00 collazione e dattilografia relata;
- € 39,00 redazione specifica in calce al decreto notificato il 13.01.2012;
- € 340,00 costo registrazione decreto;
- € 19,00 disamina dispositivo sentenza;
- € 39,00 disamina testo integrale sentenza;
- € 24,00 richiesta n. 2 copie sentenza per notifica al procuratore
domiciliatario;
- € 21,24 costo bolli;

- € . 19,00 ritiro copie;
- €. 19,00 richiesta notifica al procuratore domiciliatario;
- €. 10,28 costo notifica;
- €. 19,00 ritiro atto notificato;
- €. 19,00 disamina relata procuratore domiciliatario;
- €. 23,00 collazione e dattilografia relata;
- €. 24,00 richiesta n. 2 copie esecutive sentenza;
- €. 21,24 costo copie e bolli;
- €. 19,00 ritiro copie;
- €. 19,00 richiesta notifica sentenza in forma esecutiva al Comune di
Monterosso Almo;
- €. 14,96 costo notifica;
- €. 19,00 ritiro atto notificato;
- €. 19,00 disamina relata;
- €. 23,00 collazione e dattilografia relata;
- €. 19,00 ritiro fascicolo;
- €. 39,00 redazione specifica in calce alla sentenza;
- €. 202,00 costo registrazione sentenza;
- €. 77,00 redazione atto di precetto;
- €. 19,00 richiesta notifica atto di precetto;
- €. 14,96 costo notifica;
- €. 19,00 ritiro atto di precetto notificato;
- €. 19,00 disamina relata;
- €. 23,00 collazione e dattilografia atto di precetto;
- €. 39,00 redazione specifica;
- €. 68,00 onorario atto di precetto;

- €. 154,00 sessioni e corrispondenza;
- €. 263,25 rimborso spese generali ex art. 14 su €. 2.106,00;
- €. 244,39 C.P.A. 4% su €. 6.109,87;
- €. 1.334,39 IVA 21% su €. 6.354,26;

€. **39.554,12 TOTALE**, oltre interessi moratori al tasso previsto dall'art. 4, comma 3, del D. Lgs. n. 231/2002 maturandi dal 01.07.2012 sulla sorte capitale di €. 28.246,34 sino all'effettivo soddisfo, ed oltre interessi legali sull'importo di €. 3.740,62 maturandi dal 01.08.2012, sino all'effettivo soddisfo. Con l'avvertenza che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata secondo legge.

Ragusa, li 16.07.2012

avv. Francesca Corallo



RELATA DI NOTIFICA

Istante l'avv. Francesca Corallo, procuratore come in atti, io sottoscritto Uff. Giud. addetto all'Ufficio Unico Notifiche del Tribunale di Ragusa ho notificato copia del suesteso atto di precetto al **COMUNE DI MONTEROSSO ALMO**, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso Palazzo di Città, ivi facendone consegna a mani

A MANI DEL FUNZIONARIO IVI ADDETTO

Luca...
INCARICATO DI RICEVERE GLI ATTI

25/07/12
BRUNO SANTOSBAGNULO
UFFICIALE GIUDIZIARIO B3
U.N.E.P. TRIBUNALE DI RAGUSA

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
03 MAG. 2013
Prot. N. 6080 Cat. 4 cl. 1

A.T.
→ A.F.

Al Signor Sindaco
dott. Paolo Buscema

Comune di Monterosso Almo (RG)

Oggetto: proposta transattiva competenze geologiche "Casa di riposo per anziani"

In riferimento alla mia nota Vs. prot. 9317 del 11/10/2012 con la quale si trasmetteva ricevuta di pagamento relative all'onorario per le prestazioni professionali in oggetto e alla successiva nota di diffida e messa in mora Vs. prot. 10689 del 23/11/2012 e a seguito di intercorso colloquio e accordi verbali con la S.V. si è addivenuto alla seguente proposta transattiva per la liquidazione del credito vantato nei confronti di Codesta Amministrazione:

- ✓ in quanto ad €. 2.000,00 liquidazione entro dicembre 2013,
- ✓ in quanto ad €. 5.000,00 liquidazione entro giugno 2014,
- ✓ in quanto ad €. 5.000,00 liquidazione entro giugno 2015,

per un totale di €. 12.000,00 a intero soddisfo del credito senza null'altro a pretendere.

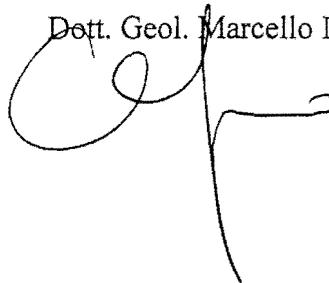
Tale proposta appare, a parere dello scrivente, vantaggiosa per l'Amministrazione in quanto oltre che un abbattimento della quota capitale di oltre il 30 % (a fronte di un credito vantato di oltre €. 18.000,00) consente un risparmio sugli interessi maturati e maturandi, sulle spese legali e una spalmatura del debito su più annualità.

Si resta di Vs. riscontro.

Vittoria, 03/05/2013

Distinti

Dott. Geol. Marcello Drago



UTE
→ Reg

1168
17 LUG. 2012

BIC. 042
Al Signor Sindaco
Comune di Monterosso Almo (RG)

al R.U.P. geom. Paolo Amato
Dirigente U.T.C.

a mezzo P.E.C.: protocollo@pec.comune.monterosso-almo.rg.it

€22.064,56

Oggetto: studio geologico a supporto del progetto per la costruzione di casa di riposo per anziani nel Comune di Monterosso Almo (RG). Spese tecniche per studio geologico, relazione geotecnica ed indagini geognostiche

In riferimento all'oggetto e facendo seguito alla nota vs. prot. 5650 del 30/05/2008 si invita la S.V. a liquidare le competenze spettanti.

L'onorario è stato calcolato in base al computo metrico fornito dal progettista arch. Guastella che si allega con lo schema di parcella e la nota citata.

La presente costituisce interruzione dei termini di prescrizione previsti dal Codice Civile.

Si prega di accreditare le somme spettanti, sul conto a me intestato:

Marcello Drago

IW BANK

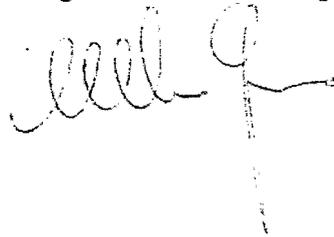
Via Cavriana, 20 Milano -

IBAN: IT65V0316501600000011220115

In attesa di Vs. determinazioni si porgono distinti saluti.

Vittoria,

dott. geol. Marcello Drago



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
16 LUG. 2012
Prot. N. 6325 Cat. 10 Cl. 9

PROT. 5650/08

Vittoria, 30/05/2008

al R.U.P.
Geom. Paolo Amato

Oggetto: studio geologico a supporto del progetto per la costruzione di casa di riposo per anziani nel Comune di Monterosso Almo. Spese tecniche per studio geologico, relazione geotecnica ed indagini geognostiche

In riferimento all'oggetto, in base al computo metrico di sintesi fornito dal progettista si trasmette in uno alla presente la nota per le relative competenze tecniche.

Le categorie e classi sono state così suddivise:

Studio geologico

€. 614.035,23 Opere edili (Classe Ib)

€. 27.624,18 Opere di sistemazione esterna (Classe IIb)

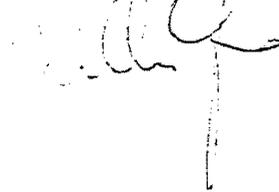
€. 39.000,00 Opere di sostegno (Classe III)

Relazione di indagine geotecnica

€. 205.335,93 Opere strutturali (Classe Ig)

L'onorario si riferisce esclusivamente alle prestazioni svolte in fase di progettazione.

Distinti saluti



Schema di parcella per lo studio geologico e geotecnica a supporto del progetto per la costruzione di casa di riposo per anziani nel Comune di Monterosso Almo (RG).

Le prestazioni professionali sono calcolate in base al tariffario per l'esercizio della Professione di Geologo (D.M. 18.11.1971 modificato dai Decreti Ministeriali 22.07.1977, 31.10.1982, 15.05.86, 07.11.91, n. 456, 30.07.96, n. 519, integrato con delibere del C.N.).

Onorario a percentuale (Artt.21/26 tariffario OGN e tabelle III e IV)

Importo d'opera:		€ 614.035,23	Classe	lb	(Tab. III)
		<i>Importi</i>	<i>Percentuali</i>		<i>Onorari</i>
fino a	€ 5.164,57	€ 5.164,57	2,826		€ 145,95
sull'eccedenza fino a	€ 10.329,14	€ 10.329,14	2,826		€ 145,95
sull'eccedenza fino a	€ 25.822,84	€ 25.822,84	2,826		€ 437,85
sull'eccedenza fino a	€ 51.645,69	€ 51.645,69	2,261		€ 583,85
sull'eccedenza fino a	€ 103.291,38	€ 103.291,38	1,507		€ 778,30
sull'eccedenza fino a	€ 258.228,45	€ 258.228,45	0,754		€ 1.168,23
sull'eccedenza fino a	€ 614.035,23	€ 614.035,23	0,377		€ 1.341,39
					€ 4.601,53
					x
Aliquota di Tabella IV - Art. 23 :		a+b+c			0,700
					=
					€ 3.221,07
					+
Maggiorazione art. 23			10,0%		€ 460,15
					=
					€ 3.681,22
					+
Compensi accessori (Articolo 20):			50%		€ 1.840,61
					=
					€ 5.521,83
					ONORARIO A;

importo d'opera:		€ 27.624,18	Classe	lib	(Tab. III)
		<i>Importi</i>	<i>Percentuali</i>		<i>Onorari</i>
fino a	€ 5.164,57	€ 5.164,57	5,653		€ 291,95
sull'eccedenza fino a	€ 25.822,84	€ 25.822,84	2,826		€ 583,80
sull'eccedenza fino a	€ 51.645,69	€ 27.624,18	2,76		€ 49,72
					€ 925,47
					ONORARIO
Aliquota di Tabella IV - Art. 23 :		a+b+c			0,500
					=
					€ 555,28
					+
Maggiorazione art. 23			15,0%		€ 138,82
					=
					€ 694,10
Compensi accessori (Articolo 20):			50%		€ 347,05
					=
					€ 1.041,16
					ONORARIO B)

	Importo d'opera:	€ 39.000,00	Classe	III (Tab. III)
		Importi	Percentuali	Onorari
fino a	€ 5.164,57	€ 5.164,57	6,595	€ 340,60
sull'eccedenza fino a	€ 25.822,84	€ 25.822,84	5,653	€ 1.167,81
sull'eccedenza fino a	€ 51.645,69	€ 39.000,00	5,172	€ 681,52

	Onorario	€ 2.189,94	x
Aliquota di Tabella IV - Art. 23 :	a+b+c	0,600	=
		€ 1.313,96	+
Maggiorazione art. 23	17,5%	€ 383,24	=
		€ 1.697,20	+
Compensi accessori (Articolo 20):	50%	€ 848,60	=
	ONORARIO C)	€ 2.545,80	
	TOTALI ONORARI A+B+C)	€ 9.108,79	+
Contributo previdenziale (art. 8 D.Lgs. 103/96)	2%	€ 182,18	=
	TOTALE	€ 9.290,97	+
	IVA 20%	€ 1.858,19	+
Vidimazione parcella	2%	€ 182,18	=
	TOTALE IVA COMPRESA	€ 11.331,33	

Relazione di indagine geotecnica.

Prestazione:	A percentuale	Importo Calcolato	1.926,70 €
Imp. Lavori:	206.335,93 €	Spese o Vacanze	<u>577,00 €</u>
Perc. appli. :	10,375 %	Totale Netto	2.503,70 €
		Cassa Previdenza	2 % 50,07 €
		Ulteriori Contributi	2 % 50,07 €
		IVA	20 % 510,75 €
		TOTALE IVA COMPRESA	3.114,59 €

Quadro riassuntivo:

Studio geologico	€. 11.331,33
Relazione geotecnica	€. 3.114,59
Indagini geognostiche	€. 8.618,64
Sommano	€. 22.064,56

Alle C.A del Dott. MARCELLO DRAGO

RIEPILOGO CAPITOLI CON SICUREZZA E MANODOPERA

Descrizione Categoria Lavoro	Sicurezza	Manodop	% col.	% rel.	Paragrafo	SubCapitolo	Capitolo
LE EDILI	6.134,77	108.218,78	47,72				324.827,92
vi e riserri	671,88	4.491,88	2,73	(2,73)		18.578,38	
nature e tramezzi	976,77	17.586,37	5,50	(11,70)		38.023,31	
rimondi e rivestimenti	872,14	24.697,18	9,60	(20,12)		65.359,53	
re in ferro	88,84	797,14	0,42	(0,88)		2.851,57	
ranl	1.618,71	1.948,70	0,04	(18,94)		61.535,23	
maci	965,71	47.709,52	52,41	(26,12)		84.858,64	
trzi	56,02	1.051,71	0,46	(0,96)		3.112,43	
oriture	23,85	1.144,82	0,23	(0,49)		1.590,03	
erture, coibentazioni e impermeabilizzazioni	381,74	2.290,44	3,28	(6,86)		22.301,86	
ianto igienico-sanitario	479,10	6.501,01	7,91	(8,19)		26.616,90	
LE STRUTTURALI	5.359,46	74.233,25	30,31				306.335,03
ANTI	592,48	74.275,70	17,90				121.871,48
ianto elettrico	464,03	22.692,13	7,52	(42,00)		51.191,15	
ianto segnalazione di chiamata			0,69	(3,87)		4.723,62	
ianto di riscaldamento	128,44	51.583,57	8,82	(49,25)		60.021,99	
ianto acustico di chiamata			0,87	(5,87)		5.934,72	
IMAZIONE ESTERNA	505,12	8.013,50	4,06				27.624,18
da di accesso e parcheggio	66,16	380,16	0,93	(22,94)		6.336,00	
antamenti esterni	202,24	4.641,98	1,81	(44,72)		12.725,11	
colamenti	138,70	1.878,26	0,99	(23,77)		6.567,57	
minazione esterna	78,02	1.113,10	0,33	(8,67)		2.395,50	
TOTALE	12.591,52	264.741,22	100,00				680.629,43

IMPORTO MURI CONTENIMENTO € 39.000,00



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

PROVINCIA DI RAGUSA

AREA EC.-FINANZIARIA

Il resp. dell'Area Ec. -Finanziaria, in riferimento alla proposta di deliberazione di riconoscimento debiti fuori bilancio e disavanzo di amministrazione;

ATTESTA

Che i debiti di cui all'allegato A) possono essere coperti come di seguito indicato:

Il punto 1 e 2)) con imputazione all'intervento 1010208 cap. 724/10 del Bilancio 2013;

Il punto 3) da ripianare in cinque rate all'intervento 1010208 cap. 724/10 del Bilancio pluriennale, così distinte:

- € 10.000,00 mese di giugno 2013;
- € 10.000,00 mese di dicembre 2013;
- € 6.500,00 mese di giugno 2014;
- € 6.500,00 mese di dicembre 2014;
- € 6.000,00 mese di giugno 2015;

Il punto 4) da ripianare in tre rate all'intervento 1010208 cap. 724/10 del Bilancio pluriennale, così distinte:

- € 2.000,00 mese di dicembre 2013;
- € 5.000,00 mese di giugno 2014;
- € 5.000,00 mese di giugno 2015.

Per quanto sopra si esprime parere favorevole al riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

In riferimento al disavanzo di amministrazione pari ad € 87.662,03 da ripianare nel Bilancio di previsione 2013 Si esprime parere favorevole al riconoscimento.

Monterosso Almo, 03/05/2013



Il Resp. dell'Area Ec.-Finanziaria
(D.ssa Morello Maria Rita)

ALL. C'

Revisore Unico
Comune di Monterosso Almo

Al Signor Sindaco
Dott. Paolo Buscema

e p.c. **Al Segretario Generale**
Dott. Carmelo Innocente

Al Resp. dell'area Ec. finanziaria
Dott.ssa Maria Rita Morello

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente per oggetto "Riconoscimento Debiti Fuori Bilancio e Disavanzo di amministrazione".

Il sottoscritto dott. Guardiano Giovanni Revisore Unico del Comune di Monterosso Almo, nominato al fine di rendere concreta collaborazione al Consiglio Comunale nella funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 57, comma 5, della legge 8 Giugno 1990 n. 142,

- ✓ Vista la legge 8 Giugno 1990 n.142;
- ✓ Visto il D.Lgs n. 267/2000 ed in particolare, l'art. 239 comma 1 lettera b n. 6;
- ✓ Visto lo Statuto Comunale;
- ✓ Visto il Regolamento di contabilità;
- ✓ Visto il parere contabile dell'area ec. Finanziaria;

ESAMINATA

La proposta di cui all'oggetto del 03/05/2013 ed suoi allegati.

verificata

- la fondatezza degli atti di riconoscimento dei debiti di cui ai punti 1 e 2;
- la sentenza nr. 853/2011 e successivo atto di precetto del 26/07/2012 per la causa ingiunta dal Dott. Sgarlata Bruno- Geologo- (Punto n.8 della Deliberazione C.C. n.70/2012), e successiva richiesta di transazione- Punto n.3;

- la richiesta di transazione del Geologo Dott. Marcello Drago (Punto 9 della deliberazione C.C. n. 70/2012) di cui al punto n.4;

Atteso che l'accordo comporta la rinuncia da parte dei creditori ad una parte del compenso oltre gli interessi maturati e maturandi e alle spese legali;

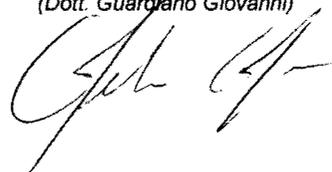
ESPRIME

parere favorevole sulla proposta inerente il riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio, dando atto che dal Conto Consuntivo 2012 è stato determinato un disavanzo di Amministrazione pari ad € 87.662,03 che deve essere riconosciuto e coperto nel Bilancio di Previsione 2013.

Ragusa, li 6 Maggio 2013

Il Revisore Unico

(Dott. Guardiano Giovanni)



IL PRESIDENTE

Introduce brevemente l'argomento ed invita la Dott.ssa Morello M. Rita a relazionare in merito.

Il Resp. Area Ec.-Finanziaria dà lettura del prospetto relativo ai debiti fuori bilancio e fa presente che tali debiti si riferiscono a servizi espletati a favore dell'Ente ed a sentenze esecutive in quanto la legge prevede il riconoscimento di questa tipologia di debiti.

Rammenta ai Consiglieri che nella stesura del bilancio 2013 si deve provvedere a coprire il disavanzo.

Ultimati gli interventi si passa alla fase di voto:

Esperita la votazione ai sensi di legge:

Proposta Ufficio

Consiglieri Presenti e votanti n.°14

Consiglieri assenti N°1 (Castellino Maria Giovanna)

Consiglieri favorevoli: 14

Consiglieri Astenuti: 0

Consiglieri contrari 0

La proposta dell'Ufficio viene approvata all'unanimità

Immediata esecutività

Esperita la votazione ai sensi di legge:

Consiglieri Presenti e votanti n.°14

Consiglieri assenti N°1 (Castellino Maria Giovanna)

Consiglieri favorevoli: 14

Consiglieri Astenuti: 0

Consiglieri contrari 0

L'immediata esecutività viene approvata all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta del Resp. dell'Area Ec-Finanziaria, avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio" facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Esaminato il riepilogo dei debiti fuori bilancio allegato "A";

Esaminato il parere del responsabile dell'Area econ. finanz. Allegato "B"

Esaminato altresì il parere del Revisore dei Conti allegato "C"

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il Decreto Sindacale n°63 /2012, con il quale la D.ssa Morello Maria Rita veniva confermata Responsabile dell'Area Ec-Finanziaria;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il D.Lgs.267/2000 e ss.mm. e ii;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm.ii.;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Atteso l'esito delle esperite votazioni:

Consiglieri Presenti e votanti n.°14

Consiglieri assenti N°1 (Castellino Maria G.,)

Consiglieri favorevoli: 14

Consiglieri Astenuti: 0

Consiglieri contrari 0

Immediata esecutività

Consiglieri Presenti e votanti n.°14

Consiglieri assenti N°1 (Castellino Maria G.,)

Consiglieri favorevoli: 14

Consiglieri Astenuti: 0

Consiglieri contrari 0

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta , nel testo allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare la presente deliberazione, attesa l'urgenza, immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Castello Salvatore

IL PRESIDENTE
Dibenedetto Gaetano

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.r Innocente Carmelo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 23.5.2013 al 07.6.2013

col n. 139 del registro di pubblicazione

col n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE
Burgio Giovanni

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44

Viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 23.5.2013 per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al CO.RE.CO. sez. Prov.le di Ragusa / Sez. Centrale di Palermo

è copia conforme all'originale

con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.r Innocente Carmelo

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23.5.2013 al 07.6.2013 a norma dell'art. 11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non furono presentati reclami; che la stessa è divenuta esecutiva ;

per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

per decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

avendo comunicato il CO.RE.CO. di non aver riscontrato vizi di legittimità

Monterosso Almo,li

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.r Innocente Carmelo

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Seg'D.G.